



COMUNE DI SAN VENANZO



AFFIDATARIA



GESTORE OPERATIVO

PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

DOCUMENTO DI PREVISIONE

ANNO 2015



SAN VENANZO – FEBBRAIO 2015

INDICE

1. PREMESSA

[3](#)

1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO

[3](#)

2. INQUADRAMENTO GENERALE DEL COMUNE DI SAN VENANZO

[5](#)

2.1 DATI TERRITORIALI

[5](#)

2.2 POPOLAZIONE RESIDENTE

[5](#)

2.3 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI

[6](#)

3. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

[8](#)

3.1 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

[8](#)

3.1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

[8](#)

3.1.2 ANDAMENTO PRODUZIONE RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE

[9](#)

3.2 SERVIZI DI RACCOLTA

[10](#)

3.2.1 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

[11](#)

3.2.1.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2015

[12](#)

3.2.1.2 ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

[13](#)

3.2.2 SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

[14](#)

3.2.2.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2015

[14](#)

3.2.2.2 ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

[15](#)

3.3 TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

[16](#)

3.4 ALTRI SERVIZI

[17](#)

3.5 SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI

[18](#)

3.5.1. COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO

[18](#)

4. COSTI DEL SERVIZIO

[19](#)



4.1 PREZZI UNITARI ANNO 2015

[19](#)

4.2 PROVENTI E CONTRIBUTI COMMERCIALIZZAZIONE

[20](#)

4.3 COSTO OPERATIVO DI GESTIONE 2015

[21](#)

5. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2015

[22](#)

5.1 SUDDIVISIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

[22](#)

1. PREMESSA

Il presente Piano Finanziario, comprensivo della Relazione di profilo tecnico-gestionale, e della relazione di profilo economico-finanziario, predisposto da GEST su indicazioni del Comune di San Venanzo (TR), in qualità di Gestore del servizio di raccolta di rifiuti sul territorio del Comune, rappresenta l'elaborato, previsto dal D.P.R. 158/99, che deve servire ad analizzare l'attuale situazione gestionale, le modalità di svolgimento dei servizi, gli obiettivi di miglioramento con le eventuali iniziative intraprese, l'analisi dei rifiuti e la loro destinazione, l'analisi dettagliata dei costi previsionali.

1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO

Come specifica l'art.8, D.P.R. 158/1999, il Piano Finanziario, deve individuare:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni e servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il Piano è, inoltre, corredato da una relazione che specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

Il Piano finanziario si struttura, quindi, essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata

del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;

- i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Il Piano Finanziario costituisce un utile strumento operativo attraverso il quale il Comune definisce la propria politica di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che si intendono perseguire, il programma degli interventi necessari e la quantificazione del fabbisogno finanziario.

Di seguito verranno descritti i servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti urbani nel Comune di San Venanzo, e, per ognuno di essi saranno determinati i costi operativi per l'anno 2015.

I servizi ed i relativi costi che caratterizzano la gestione integrata dei rifiuti sono:

- a) spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, **CSL**;
- b) raccolta e trasporto dei RU indifferenziati, **CRT**;
- c) trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, **CTS**;
- d) raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, **CRD**;
- e) trattamento e riciclo dei differenziati, **CTR**;
- f) altri Servizi, **AC**.



2.1 DATI TERRITORIALI

- Superficie Km²: 169,45;
- Densità ab/Km²: 13,41;
- Altezza media s.l.m.: 465m.

La Tabella ed il grafico seguente mostrano l'evoluzione demografica della popolazione residente del Comune di San Venanzo nel periodo 2009 – 2014.

ANNO	Popolazione residente
2009	2.374
2010	2.371
2011	2.370
2012	2.335
2013	2.238
2014	2.273

L'evoluzione demografica mostra un costante calo della popolazione, che nel periodo considerato è diminuita del 4.2%.

Per le valutazioni relative alla produzione di rifiuti urbani, il dato sulla popolazione residente non è esaustivo dell'effettiva consistenza della popolazione che giornalmente si trova sul territorio comunale. A tale dato va aggiunta la popolazione presente senza residenza e quella cosiddetta "fluttuante". Alla prima categoria appartengono domiciliati, studenti (principalmente studenti delle Scuole Superiori) e lavoratori con residenza fuori Comune ed extracomunitari non domiciliati. Alla seconda turisti e presenze occasionali dovute all'attrazione che ha il capoluogo in virtù della presenza di organi direzionali.

Le presenze di persone non residenti sono comunque limitate nel tempo sia nel corso di una giornata che nel corso dell'anno (per esempio gli studenti delle scuole superiori residenti fuori Comune vivono in esso per nove mesi all'anno). Tenendo conto di questo ed altri fattori, si può valutare l'ammontare della popolazione totale effettiva presente in un giorno medio sul territorio comunale.

Per una corretta gestione dei rifiuti è infatti necessario considerare la popolazione totale, ossia quella che contribuisce quotidianamente a produrre rifiuti nell'anno e pertanto, che può essere calcolata sommando i dati relativi alla popolazione residente, ai turisti stabili ed occasionali, agli studenti presenti, ed alla popolazione che, pur trovandosi nel territorio Comunale, non è riconducibile ad alcuna delle categorie prima menzionate.

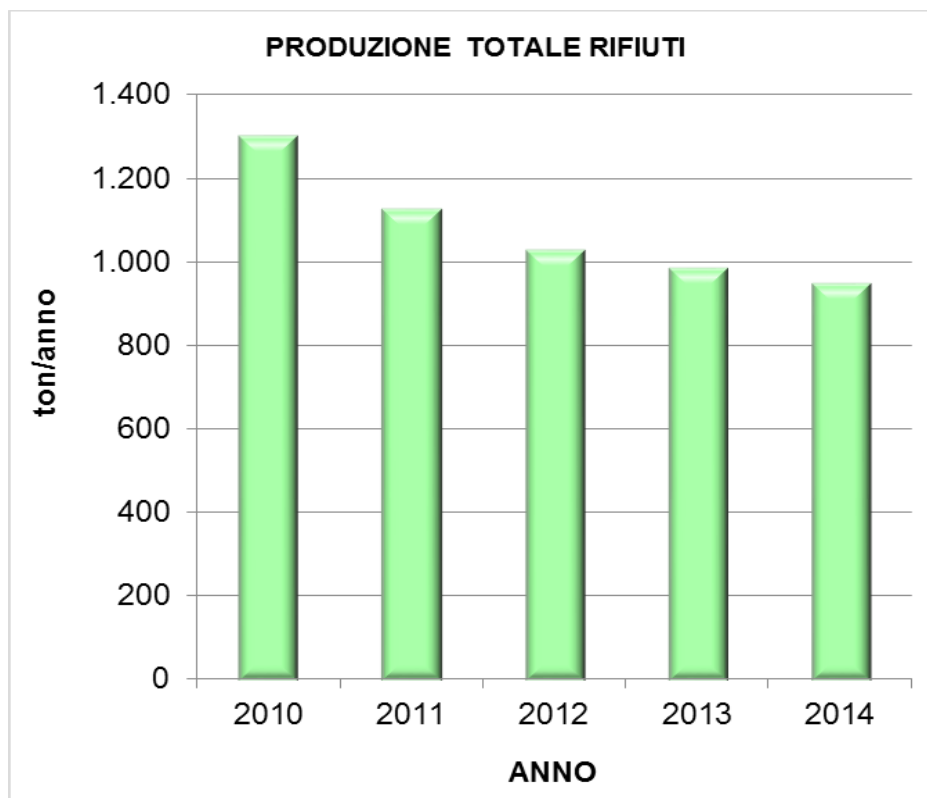
Con tali presupposti, la Regione Umbria nella pubblicazione annuale relativa alla Produzione dei rifiuti urbani e raccolta differenziata e certificazione dei dati, contabilizza la popolazione totale del Comune di San Venanzo, riferita all'anno 2013, in **2.412 abitanti equivalenti**.

2.3 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI

Nel corso dell'anno 2014, nel Comune di San Venanzo è stata registrata una produzione totale dei rifiuti di **945 ton**.

La Tabella e il grafico seguente mostrano l'andamento della produzione totale dei rifiuti registrata nel Comune di San Venanzo negli ultimi anni.

	2010	2011	2012	2013	2014
Produzione TOTALE (ton)	1.300	1.125	1.024	982	945



Come si può vedere, nel Comune di San Venanzo si è assistito ad un progressivo calo della produzione dei rifiuti negli ultimi anni: in particolare, nel corso del 2014 è stato registrato un calo del 4% rispetto ai quantitativi prodotti nel 2013, e nell'intero periodo considerato la riduzione è stata di oltre il 27%.

In termini di produzione di rifiuti per abitante, i dati registrati negli ultimi anni sono riportati nella Tabella sottostante, dove si evidenzia una riduzione di 131 Kg/ab nel periodo considerato.

	2010	2011	2012	2013	2014
Produzione pro-capite (Kg/ab/anno)	523	453	418	401	392

3. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Nel presente capitolo viene descritto il modello gestionale ed organizzativo del servizio di igiene urbana svolto dal soggetto gestore.

Il servizio comprende le seguenti attività:

- spazzamento e lavaggio strade;
- servizi di raccolta:
 - raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati;
 - raccolta differenziata;
- trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- altri servizi:
 - servizi accessori;
 - servizi opzionali.

3.1 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Quando si parla di igiene urbana l'attenzione degli operatori è rivolta principalmente alle fasi di gestione dei rifiuti che riguardano le attività di raccolta, di trasporto e di recupero, riciclaggio e smaltimento, mentre i servizi di pulizia delle strade sono in genere considerati residuali o accessori.

Tuttavia, proprio questi ultimi servizi, a differenza di altri quali l'erogazione di energia, acqua e gas, riflettono in maniera immediata ed evidente l'immagine della città e sono fondamentali per permettere ai cittadini di fruire con soddisfazione del proprio territorio.

3.1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Nel Comune di San Venanzo la pulizia di strade, piazze, marciapiedi pubblici e/o privati ad uso pubblico viene effettuata sia manualmente che meccanicamente e secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto allegato al vigente contratto di servizio.

Il progetto ha individuato le arterie, le vie e le piazze cittadine dove lo spazzamento è effettuato con mezzi meccanici e le restanti aree dove si interviene sia manualmente che meccanicamente.

La superficie giornaliera equivalente totale prevista da progetto è pari a **4.188,44 mq.**

La componente di costo del **servizio** di spazzamento delle strade (**CSL**) è data dal prodotto della superficie giornaliera equivalente per il costo unitario di spazzamento stradale e contribuisce a definire la parte fissa della tariffa.

I rifiuti raccolti durante l'attività di spazzamento stradale sono classificati, secondo l'art. 183 del D.Lgs. 152/2006, come rifiuti urbani, ed in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti sono identificati dal codice CER 200303 ed il loro smaltimento avviene direttamente in discarica per rifiuti non pericolosi.

Il costo per lo **smaltimento** di tali rifiuti è dato dal prodotto del quantitativo annuo per il corrispettivo unitario di trattamento e smaltimento, aggiornato sulla base dell'art. 13 del Contratto di Servizio.

Tale componente di costo (**CTS**) è costituita da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

3.1.2 ANDAMENTO PRODUZIONE RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE

Il metodo di calcolo adottato dalla Regione Umbria per la determinazione della produzione totale annua dei rifiuti (espressa in tonnellate) considera anche i rifiuti provenienti dall'attività dello spazzamento stradale.

I rifiuti da spazzamento stradale del Comune di San Venanzo ammontano nell'anno 2014 a 70 ton, pari a circa il 7,4% dei rifiuti complessivamente prodotti.

Nella Tabella seguente viene riportato l'andamento della produzione dei rifiuti da spazzamento stradale registrata negli ultimi anni nel Comune di San Venanzo.



	2010	2011	2012	2013	2014
Rifiuti da spazzamento stradale (ton)	90	100	68	68	70

3.2 SERVIZI DI RACCOLTA

La proposta progettuale ha previsto una progressiva riduzione dei cassonetti stradali a seguito dell'attivazione di raccolte porta a porta, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, previsti dal Piano d'Ambito e dalla legislazione vigente.

Con la messa a regime delle differenti fasi di intervento della Raccolta "porta a porta", si è assistito ad una conseguente riduzione delle volumetrie convenzionali di raccolta dei rifiuti indifferenziati e ad un incremento delle volumetrie di raccolta differenziata.

Nel corso degli anni 2009 – 2012, tutta la popolazione residente del Comune di San Venanzo è stata interessata dal servizio di raccolta domiciliare, denominato "**POKER**" in base al numero di contenitori assegnati a ciascuna utenza ed il cui funzionamento è di seguito riportato:

- ad ogni utenza domestica vengono consegnati, previa sottoscrizione di uno specifico contratto di comodato d'uso gratuito, quattro contenitori carrellati da 240 litri in HDPE a norma UNI EN 840, aventi coperchi di colori diversi in base alla tipologia del rifiuto da conferire: giallo per la carta, blu per la plastica, verde per il vetro e tutto verde per il secco residuo;
- ai condomini, classificati quali utenza, sono consegnati, previa sottoscrizione di uno specifico contratto di comodato d'uso gratuito, quattro contenitori di colori diversi per il conferimento dei differenti tipi di rifiuto (stessi colori delle utenze singole), e di dimensioni variabili in funzione del numero di famiglie servite (240 o 1.000 lt);
- nei giorni e negli orari prestabiliti (di norma la sera tardi), in base alla calendarizzazione fornita da Gest, i contenitori devono essere lasciati sul bordo della sede stradale, a carico dell'utenza, per essere poi svuotati dal personale addetto alla raccolta; nel caso dei condomini, invece, i contenitori sono posizionati, laddove possibile, all'interno delle proprietà condominiali, e gli addetti alla raccolta provvedono ad entrare nelle proprietà ed eseguire lo svuotamento (laddove i condomini non dispongono di spazio sufficiente al collocamento dei contenitori, questi sono collocati su suolo pubblico);
- i contenitori che hanno al loro interno rifiuti non conformi alle specifiche di qualità prestabilite non vengono svuotati;



- Inoltre, in alcune aree del territorio dove, per motivi logistici, non è stato possibile attivare il servizio poker, sono state installate alcune postazioni centralizzate per la raccolta differenziata.

La raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati è un servizio essenziale del sistema di gestione dei rifiuti. Le modalità tecniche di attuazione di un servizio di raccolta di rifiuti dipendono da alcuni parametri tra cui i principali sono: il sistema di raccolta adottato (stradale o “porta a porta”), la frequenza di raccolta, l’estensione del servizio rispetto al territorio, i mezzi e la tipologia dei contenitori impiegati.

Il costo annuo del **servizio** di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati è calcolato pari al prodotto del volume equivalente giornaliero di raccolta indifferenziata, misurato in metri cubi, per il corrispettivo unitario di raccolta, aggiornato sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Contratto di Servizio.

14

quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

I rifiuti urbani non differenziati sono classificati, secondo l'art. 183 del D.Lgs. 152/2006, come rifiuti urbani, ed in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti sono identificati dal codice CER 200301. Tali rifiuti vengono inviati all'impianto di trattamento meccanico-biologico di Ponte Rio (PG), da dove vengono separati tre flussi: metalli inviati a recupero, frazione organica inviata al bioreattore di Borgogigione per recupero energetico del biogas, frazione secca inviata in discarica.

Il costo per lo **smaltimento** dei rifiuti urbani non differenziati è dato dal prodotto del quantitativo annuo per il costo unitario di trattamento e smaltimento.

Tale componente di costo (**CTS**) è costituita da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

3.2.1.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2015

Nella Tabella seguente si riporta il calcolo del Volume equivalente V di raccolta indifferenziata per l'anno 2015.

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI	Contenitori installati al 01.01.2015	Volume (lt)	Frequenza	Parametro di frequenza	Volume equivalente (mc)
RACCOLTA STRADALE					
CENTRI STORICI	2	1100	Mensile	0,04	0,09
CENTRI STORICI	14	1100	Quindicinale	0,09	1,19
CENTRI STORICI	16	1100	Settimanale	0,17	2,72
RACCOLTA PORTA A PORTA					
UTENZE NON DOMESTICHE	29	240	Mensile	0,01	0,29
UTENZE NON DOMESTICHE	3,5	240	Quindicinale	0,02	0,07
UTENZE NON DOMESTICHE	15	1100	Mensile	0,04	0,65
UTENZE NON DOMESTICHE	26,5	1100	Quindicinale	0,09	2,25
UTENZE NON DOMESTICHE	3	1100	Settimanale	0,17	0,51
CONDOMINI	2	240	Mensile	0,01	0,02
CONDOMINI	4	1100	Mensile	0,04	0,17
CONDOMINI	10	1100	Quindicinale	0,09	0,85
POKER	624	240	Mensile	0,01	6,24
POKER	0,5	240	Quindicinale	0,02	0,01
POKER	3,7	1100	Mensile	0,04	0,16
POKER	0,5	1100	Quindicinale	0,09	0,04
TOTALE RSI					15,26

Il volume convenzionale giornaliero di raccolta relativo all'anno 2015 è pari a **15,26 m³**.



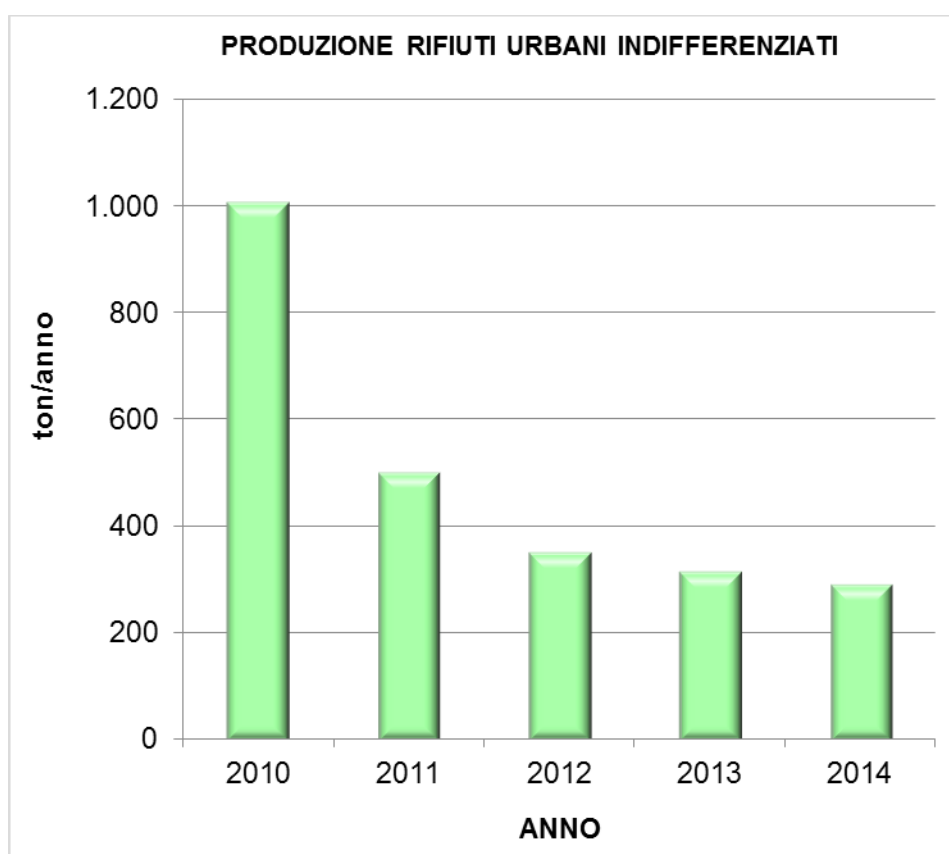
Tutte le nuove e maggiori volumetrie di contenitori che potranno essere avviati nel corso del 2015 saranno valutati sulla base di quanto previsto dall'art. 13 comma b) del vigente Contratto di Servizio - Adeguamento annuale del Corrispettivo per Variazione del numero dei contenitori installati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e assimilati, a consuntivo in fase di redazione del PEF 2016.

3.2.1.2 ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

La produzione dei rifiuti urbani indifferenziati nell'anno 2014 è risultata complessivamente pari a **289 ton.**

La tabella ed il grafico seguente mostrano l'andamento della produzione dei rifiuti solidi urbani indifferenziati nel Comune di San Venanzo registrata negli ultimi anni (valori in tonnellate).

	2010	2011	2012	2013	2014
Rifiuti urbani indifferenziati (ton)	1.005	500	350	313	289



Nel periodo 2010 – 2014 si è assistito ad un netto calo della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati. Nel 2014 è stata riscontrata una riduzione del 7,7% di rifiuti indifferenziati prodotti rispetto all'anno precedente, mentre la riduzione complessiva nel periodo considerato è pari al 71%: ciò evidenzia, quindi, una maggiore capacità di intercettazione dei rifiuti da parte del servizio di raccolta differenziata, centrando così l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti da avviare allo smaltimento.



Data la complessità della struttura urbanistica, le soluzioni prospettate sono state riferite alle specifiche situazioni locali, mediando tra le diverse esigenze e con l'obiettivo di garantire le percentuali di raccolta differenziata imposte dal D.Lgs. 152/06.

Il costo annuo del **servizio** di raccolta differenziata è calcolato pari al prodotto del volume equivalente giornaliero di raccolta differenziata, misurato in metri cubi, per il corrispettivo unitario di raccolta, aggiornato sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Contratto di Servizio.

Tale componente di costo fa parte del costo operativo di Gestione (**CRD**), ed è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

Nella Tabella seguente si riporta il calcolo del Volume equivalente giornaliero V di raccolta differenziata per l'anno 2015.


GEST^{scrl}
 Governo / Eccelle / Sia / Tua
40136

RACCOLTA DIFFERENZIATA		Contenitori installati al 01.01.2015	Volume (lt)	Frequenza	Parametro di frequenza	Volume equivalente (mc)
UTENZE NON DOMESTICHE	PLASTICA	32	240	Mensile	0,01	0,32
UTENZE NON DOMESTICHE	PLASTICA	1	1100	Settimanale	0,17	0,17
UTENZE NON DOMESTICHE	PLASTICA	16,5	1100	Quindicinale	0,09	1,40
UTENZE NON DOMESTICHE	PLASTICA	10	1100	Mensile	0,04	0,44
UTENZE NON DOMESTICHE	VETRO	74	240	Trimestrale	0,00	0,25
UTENZE NON DOMESTICHE	VETRO	4	2400	Trimestrale	0,03	0,12
CONDOMINI	CARTA	2	240	Mensile	0,01	0,02
CONDOMINI	CARTA	6	1100	Quindicinale	0,09	0,51
CONDOMINI	CARTA	4	1100	Mensile	0,04	0,17
CONDOMINI	PLASTICA	2	240	Mensile	0,01	0,02
CONDOMINI	PLASTICA	6	1100	Quindicinale	0,09	0,51
CONDOMINI	PLASTICA	4	1100	Mensile	0,04	0,17
CONDOMINI	VETRO	14	240	Trimestrale	0,00	0,05
POKER	CARTA	619	240	Mensile	0,01	6,19
POKER	CARTA	0,5	1100	Quindicinale	0,09	0,04
POKER	CARTA	3	1100	Mensile	0,04	0,12
POKER	PLASTICA	0,5	240	Quindicinale	0,02	0,01
POKER	PLASTICA	623	240	Mensile	0,01	6,23
POKER	PLASTICA	0,5	1100	Quindicinale	0,09	0,04
POKER	PLASTICA	3	1100	Mensile	0,04	0,11
POKER	VETRO	610	240	Trimestrale	0,00	2,03
TOTALE RACC. DIFF.						37,50

Il volume convenzionale giornaliero di raccolta relativo all'anno 2015 è pari a **37,50 m³**.

Tutte le nuove e maggiori volumetrie di contenitori che potranno essere avviati nel corso del 2015 saranno valutati sulla base di quanto previsto dall'art. 13 comma c) del vigente Contratto di Servizio - Adeguamento annuale del Corrispettivo per Variazione del numero dei contenitori installati per la raccolta differenziata, a consuntivo in fase di redazione del PEF 2016.

3.2.2.2 ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La Tabella seguente mostra i risultati delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nel Comune di San Venanzo nel periodo 2010 – 2014.

	2010	2011	2012	2013	2014
Quantitativi raccolta differenziata (ton)	205	525	600	597	582
% RD	15,80%	46,64%	58,56%	60,70%	61,53%

Il Comune di San Venanzo mostra nel suddetto periodo un progressivo incremento della percentuale della raccolta differenziata, che dal 15,8% del 2010 raggiunge il 61,53% nel 2014, rimanendo, tuttavia, al di sotto dell'obiettivo fissato dalla normativa e pari al 65%.



Il conferimento dei rifiuti di provenienza dai Comuni dell'ATI n. 2 è soggetto ad un corrispettivo regolamentato nel modo seguente:

- Costo unitario di trattamento e smaltimento (**CTS**): il costo annuo del servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati è dato dal prodotto del quantitativo annuo previsto di rifiuti destinati allo smaltimento per il costo unitario di trattamento e smaltimento, aggiornato sulla base dell'art. 13 del Contratto di Servizio.
- Costo unitario di trattamento e recupero (**CTR**): il costo annuo del servizio è calcolato pari al prodotto del quantitativo previsto di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata e destinati a ulteriori trattamenti per il costo unitario di trattamento e recupero, aggiornato sulla base dell'art. 13 del Contratto di Servizio.

Per l'anno 2015, il totale dei costi di smaltimento e recupero (CTS+CTR), comprensivo di contributo ARPA, Ecotassa ed Indennità di disagio ambientale, è previsto in **70.000 €, iva esclusa**, come da calcoli eseguiti nella Tabella sottostante.

		CTS/CTR		CONTRIBUTO ARPA		DISAGIO AMBIENTALE		ECOTASSA	
SERVIZIO	Quantità prevista (ton)	Costo unitario (€/ton)	Costo previsto (€/anno)	Costo unitario (€/ton)	Costo previsto (€/anno)	Costo unitario (€/ton)	Costo previsto (€/anno)	Costo unitario (€/ton)	Costo previsto (€/anno)
Tratt/Smalt RSU	285	101,17	€ 28.833,45	1,00	€ 285,00	5,85	€ 1.667,25	5,16	€ 1.176,48
Tratt/Smalt Spazzamento	68	101,17	€ 6.879,56	1,00	€ 68,00	5,00	€ 340,00	25,82	€ 1.755,76
Tratt/Smalt Ingombranti	10	101,17	€ 1.011,70	1,00	€ 10,00	5,85	€ 58,50	5,16	€ 51,60
Tratt/Recup FOU	282	93,13	€ 26.262,66			2,75	€ 775,50		
Tratt/Recup legno	9	93,13	€ 838,17			1,00	€ 9,00		
TOTALE			€ 63.825,54		€ 363,00		€ 2.850,25		€ 2.983,84

3.4 ALTRI SERVIZI

I “**servizi accessori**”, anche denominati “altri servizi di base”, sono quelli che le amministrazioni comunali possono richiedere e che, pur rientrando nell’ambito dei servizi di igiene urbana, non sono strettamente connessi alle attività di gestione dei rifiuti disciplinate dal D. Lgs. n.152 del 2006.

Nel Comune di San Venanzo, per l’anno 2015 è prevista l’attivazione dei seguenti servizi accessori:

- Pulizia caditoie e pozzetti stradali;
- raccolta delle siringhe;
- raccolta delle carogne animali;
- raccolta ingombranti a domicilio.

Il costo per l’esecuzione dei servizi accessori è calcolato pari al prodotto del numero di abitanti residenti per il corrispettivo unitario di ciascun servizio aggiornato sulla base dell’art. 13 del Contratto.

Il costo per altri servizi (**AC**), nel D.P.R. 158/99 fa parte del costo operativo di Gestione ed è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

3.5 SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI

I servizi “**nuovi e complementari**” sono servizi non compresi dal Piano d’Ambito né dal Contratto di Servizio.

Per quanto riguarda il Comune di San Venanzo, per l’anno 2015 non è previsto alcun servizio.

3.5.1. COSTI AMMINISTRATIVI DELL’ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO

Il costo **CARC** relativo al costo amministrativo di accertamento, di riscossione e del contenzioso è relativo alle attività descritte nelle fasi seguenti.

- Personale dedicato alle Attività di sportello, numero verde, call center, caricamento variazioni, denunce, attività mirate di accertamento e di recupero dell’evasione
- Formazione, stampa, spedizione bollette
- Dotazioni informatiche hardware e software di gestione tributi, attività di gestione informatica dei ruoli, ecc.
- Affitto sede dei locali da destinare alle attività
- Utenze (linee trasmissione dati, telefoniche, elettriche, ecc.) e materiali di consumo (carta, cancelleria, stampati, toner, ecc.)
- Gestione amministrativa del contenzioso
 - solleciti di pagamento
 - costi per la riscossione coattiva
- Contenzioso.

Si tratta di un costo interno del Comune, il quale provvederà a quantificare l’importo necessario alla copertura di tale servizio.



4.1 PREZZI UNITARI ANNO 2015

SERVIZI DI BASE	Prezzo unitario al 1.1.2015
Descrizione servizi	
SPAZZAMENTO STRADALE- CLS (€/mq*anno)	6,38
RACCOLTA E TRASPORTO- CRT (€/mc*anno)	776,97
RACCOLTA DIFFERENZIATA- CRD (€/mc*anno)	4.492,55
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO- CTS (€/ton)	101,17
TRATTAMENTO E RECUPERO- CTR (€/ton)	93,13
SERVIZI ACCESSORI-AC	
Vigilanza ecologica (€/ab*anno)	1,74
Pulizia caditoie e pozzetti stradali (€/ab*anno)	0,58
Pulizia dei mercati (€/ab*anno)	0,12
Raccolte delle siringhe (€/ab*anno)	0,12
Raccolta delle carogne animali (€/ab*anno)	0,12
Rimozione dei rifiuti abbandonati (€/ab*anno)	1,16
SERVIZI OPZIONALI-AC	
Ingombranti a domicilio (€/ab*anno)	2,29
Pulizie fontane (€/ab*anno)	0,29
Pulizie bagni pubblici (€/ab*anno)	0,29
Grandi eventi (€/ab*anno)	1,72
Spazzamento Festivo (€/ab*anno)	2,29
Raccolta Festivo (€/ab*anno)	2,86
Servizio Neve con attrezzature part.(€/ab*anno)	0,57
SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI	
APPLICAZIONE TARIFFA TIA- CARC (€/ab*anno)	11,46

Come previsto dall'art. 12 comma 3 del Contratto di Servizio, i proventi derivanti dalla



commercializzazione e vendita dei prodotti recuperati, nonché i contributi erogati dai Consorzi di filiera del CONAI, per le attività di raccolta differenziata e per le attività di recupero, sono percepiti dal soggetto gestore.

I contributi suddetti sono stati già sottratti dai costi dei servizi nel progetto presentato in sede di gara.



Il costo complessivo del servizio di Igiene Ambientale, previsto per l'anno 2015, è mostrato nella Tabella seguente.

COMUNE DI SAN VENANZO		ADEGUAMENTO DEL CANONE ANNO 2015		
ABITANTI RESIDENTI			2.273	
SERVIZI DI BASE		Prezzo unitario Aggiornato	Quantità	Totale
Descrizione servizi				(€/anno)
SPAZZAMENTO STRADALE- CSL (€/mq*anno)		6,38	4.188	26.722,25
RACCOLTA E TRASPORTO- CRT (€/mc*anno)		776,97	15,26	11.854,61
RACCOLTA DIFFERENZIATA- CRD (€/mc*anno)		4.492,55	37,50	168.481,73
TOTALE PER SERVIZI DI IGIENE URBANA				207.058,59
SERVIZI ACCESSORI-AC				
Vigilanza ecologica (€/ab*anno)		1,74		-
Pulizia caditoie e pozzetti stradali (€/ab*anno)		0,58	2.273	1.318,34
Pulizia dei mercati (€/ab*anno)		0,12		-
Raccolte delle siringhe (€/ab*anno)		0,12	2.273	276,85
Raccolta delle carogne animali (€/ab*anno)		0,12	2.273	276,85
Rimozione dei rifiuti abbandonati (€/ab*anno)		1,16		-
TOTALE ALTRI SERVIZI DI BASE O ACCESSORI				1.872,04
SERVIZI OPZIONALI-AC				
Ingombranti a domicilio (€/ab*anno)		2,29	2.273	5.214,03
Pulizie fontane (€/ab*anno)		0,29		-
Pulizie bagni pubblici (€/ab*anno)		0,29		-
Grandi eventi (€/ab*anno)		1,72		-
Spazzamento Festivo (€/ab*anno)		2,29		-
Raccolta Festivo (€/ab*anno)		2,86		-
Servizio Neve con attrezzature part. (€/ab*anno)		0,57		-
TOTALE SERVIZI OPZIONALI				5.214,03
SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI				
APPLICAZIONE TARIFFA TIA- CARC (€/ab*anno)		11,46	-	0
TOTALE SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI				0
TOTALE GENERALE (€/anno)				214.144,67

5. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2015

La previsione complessiva del fabbisogno finanziario per l'anno 2015 è determinata come dal prospetto seguente:

COSTO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE	PIANO FINANZIARIO PREVISIONE 2015
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	214.144,67
SMALTIMENTO E RECUPERO	70.000,00
IVA (10%)	28.414,47
COSTO TOTALE	312.559,14

5.1 SUDDIVISIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

A partire dalla strutturazione della tariffa così come calcolata nella tabella della pagina precedente, è possibile procedere alla sua scomposizione nella parte fissa e nella parte variabile, secondo quanto definito dal D.P.R. 158/99.

L'art. 3, comma 2 del D.P.R. 158/99 ha disposto che la tariffa, di tipo binomio, è composta essenzialmente da:

- una quota fissa, riferita alle componenti essenziali del servizio quali il costo del servizio, gli investimenti ed i relativi ammortamenti;
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi del gestore

Le singole voci di costo riportate nella tabella della pagina precedente sono state suddivise tra:

- Costi diretti per l'erogazione dei servizi (CLS, CRT, CRD, CTS, CTR e AC);

- Costi Generali di Gestione (CGG), pari al 55% delle singole voci del servizio: comprendono le spese generali ed i costi del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi. Secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99 nei CGG vanno ricompresi i costi relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare;
- Costi conto capitale (CK), pari al 5% delle singole voci del servizio: comprendono gli ammortamenti di mezzi e attrezzature impiegate nei servizi, gli ammortamenti di strutture ed attrezzature di uso generale di proprietà del gestore, gli accantonamenti e la remunerazione del capitale investito.

In base a tale ripartizione, le singole voci di costo sono state ricalcolate, come mostrato nella Tabella sottostante.

SERVIZI	(€/anno)	QUOTA DELLA TARIFFA
SPAZZAMENTO STRADALE- CSL (€/mq*anno)	11.757,79	fissa
RACCOLTA E TRASPORTO- CRT (€/mc*anno)	5.216,03	variabile
RACCOLTA DIFFERENZIATA- CRD (€/ab*anno)	74.131,96	variabile
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO- CTS (€/ton)	17.864,00	variabile
TRATTAMENTO E RECUPERO- CTR (€/ton)	12.936,00	variabile
ALTRI COSTI- AC	3.117,87	fissa
COSTI GENERALI DI GESTIONE - CGG	171.907,53	fissa
COSTI CAPITALE - CK	15.627,96	fissa
TOTALE GENERALE (€/anno)	312.559,14	IVA INCLUSA

Dalla Tabella risulta:

- totale costi **VARIABILI**: € 110.147,99
- Totale costi **FISSI**: € 202.411,15

5 DETERMINAZIONE DEL COSTO TOTALE

La determinazione del fabbisogno finanziario di cui al precedente paragrafo è relativa ai costi inerenti la gestione operativa effettuata in base al contratto stipulato con la soc GEST srl. Per la determinazione del costo totale per l'anno 2015 è necessario stimare ed imputare alcuni costi che esulano dalla sfera di competenza della società di gestione.

I costi da considerare sono i seguenti:

● Convenzione per la gestione dell'isola ecologica comprensoriale	€ 3.928,00	CARC
● Convenzione con il Comune di Montecastello di Vibio	€ 4.866,00	AC
● Costi di personale per la gestione del tributo e la sua riscossione	€15.195,00	CARC
● Costi bollettazione (stampa, invio e rendicontazione)	€ 3.500,00	CARC
● Interessi passivi su mutui	€ 551,00	AC
● Svalutazione crediti	€18.373,00	CCD
● Software di gestione tributo	€ 1,532,00	CCD
● Contributo MIUR edifici scolastici (minor costo)	- € 645,00	CCD

I costi elencati sopra sono stati inseriti nella seguente tabella rispettando le categorie di imputazione:

COMUNE DI SAN VENANZO	Previsione Del Costo Totale	
	ANNO 2015	
ABITANTI RESIDENTI	2244	
SERVIZI	(€/anno)	QUOTA DELLA TARIFFA
SPAZZAMENTO STRADALE-CLS (€/mq*anno)	11.757,79	fissa
RACCOLTA E TRASPORTO-CRT (€/mc*anno)	5216,03	variabile
RACCOLTA DIFFERENZIATA-CRD (€/ab*anno)	74131,96	variabile
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO-CTS (€/ton)	17864	variabile
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR (€/ton)	12936	variabile
ALTRI COSTI-AC	6855,87	fissa



APPLICAZIONE TARIFFA TIA- CARC (€/ab*anno)	18695	fissa
COSTI GENERALI DI GESTIONE - CGG	177047,21	fissa
COSTI CAPITALE - CK	16095,2	fissa
COSTI DIVERSI - CCD	19260	fissa
TOTALE GENERALE (€/anno)	359859,02	IVA INCLUSA

Al totale generale riportato nella tabella soprastante bisogna aggiungere dei costi impropri generanti dal meccanismo previsto dalla legge per la determinazione delle tariffe.

Nel particolare occorre aggiungere l'importo delle riduzioni stabilite dal regolamento a favore delle diverse categorie di contribuenti perché le stesse devono essere finanziate dai proventi del tributo. L'importo stimato delle riduzioni approvate nel Regolamento per l'anno 2015 è pari ad € 6.884,00 che vengono imputati per il 50% a costi fissi e per il rimanente 50% a costi variabili.

A conclusione del Piano Economico e Finanziario per l'anno 2015 si riassume che il Costo Totale da coprire con i proventi del tributo è pari ad € 366.743,02 ripartito in € 253.153,07 di costi fissi e € 113.589,95 di costi variabili.